

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 98 Del 20-12-18

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO AI DOCUMENTI, AI DATI E ALLE INFORMAZIONI IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno venti del mese di dicembre alle ore 21:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	SPADINI NICCOLO'	A
CARLI IRENE	P	CIONINI STEFANIA	P
GOFFO TIZIANA	P	VERNIANI CRISTIAN	A
GUAZZINI ALESSIO	P	MEUCCI LUCIA	P
SIMONI DANILO	P	GALEOTTI GABRIELE	P
SALVADORI MASSIMO	P	GIULIANI ALESSANDRO	A
ZAZZERI FLAVIO	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 10
In carica n. 13	Assenti n. 3

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. Dr.Rubolino Giovanni.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione di cui al presente punto dell'odierno ordine del giorno facendo riferimento alla documentazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che è in vigore il D. L.vo 25.05.2016, n. 97, contenente la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 06.11.2012, n. 190 e del D. L. vo 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 07.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- che il suddetto decreto è stato emanato in attuazione delle delega contenuta nell’art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega, che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capi I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:
 - a) ridefinizione e precisazione dell’ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
 - b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminazione delle duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
 - c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dai e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall’ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO

- che, fermo restando l’impianto originario del D. L.vo 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce uno strumento, sul modello FOIA (Freedom of Informatio Act), detto “Diritto di accesso universale”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;
- che nel modello introdotto dal D. Lvo 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;
- che la norma di riferimento è costituita dall’art. 5, coma 2, del D. L.vo 33/2013, nel testo modificato dall’art. 6 del D. L. vo 97/2016, secondo la quale “chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto”;

RAVVISATO

- che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente “a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” attraverso l’accessibilità alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a “tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa” rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);
- che il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione, ma (nuovo art. 2, comma 1) disciplina “la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni”

attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che le Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 recanti "Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D. L. vo 33/2013", tra l'altro, invitano i soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza ad adottare nel più breve tempo possibile adeguate soluzioni organizzative al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso nonché una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie, anche nella forma di specifiche Linee Guida, al fine di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione e di disciplinare compiutamente i casi di esclusione ed i limiti al diritto di accesso nelle sue diverse forme;

PRESO ATTO che l'Amministrazione ha reso fin dalla data di entrata in vigore del D. L. vo n. 97/2016, effettivo l'esercizio del diritto mediante applicazione della norma, assicurando il rispetto nelle forme di legge e che al fine di dare completa attuazione al disposto normativo:

- sul sito istituzione dell'Ente nella Sezione *Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico* sono state pubblicate sia le informazioni che la modulistica utili per esercitare il diritto di accesso civico semplice e generalizzato;
- è stato predisposto e compilato un apposito registro informatico degli accessi come richiesto da ANAC;

PRESO ATTO che l'accesso documentale trova già specifica disciplina normativa nella legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento per l'accesso ai documenti, individuazione dei responsabili dei procedimenti e dei tempi di conclusione dei medesimi. Adeguamento" del Comune di Massa Marittima approvato con atto del C.C. n. 77 del 12.11.1997 e integrato con atto di C.C. n. 21 del 27.02.1998 e n. 25 del 29.04.1998;

EVIDENZIATO pertanto che si rende necessario dotarsi di una disciplina in materia di accesso che fornisca i chiarimenti operativi attinenti alla dimensione organizzativa e procedurale interna, e a tale scopo si rende opportuno:

- approvare il "Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto in conformità alle norme e ai principi sopra richiamati;
- dichiarare inapplicabile il "Regolamento per l'accesso ai documenti, individuazione dei responsabili dei procedimenti e dei tempi di conclusione dei medesimi. Adeguamento" del Comune di Massa Marittima approvato con atto del C.C. n. 77 del 12.11.1997 e integrato con atto di C.C. n. 21 del 27.02.1998 e n. 25 del 29.04.1998, salvo quanto di sostanziale riportato integralmente nel nuovo regolamento sopra indicato, dall'articolo 1 all'articolo 27;

VISTO l'allegato schema di "Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione" elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi a linee guida emanate dall'ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D. L. vo 33/2013;

DATO ATTO che il Regolamento oggetto del presente atto è stato esaminato, in data 12 dicembre 2018, dalla 1° e 3° Commissione Consiliare;

VISTA la seguente normativa:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;
- legge 6 novembre 2016, n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, TUEL;
- lo Statuto dell’Ente;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri economici né diretti né indiretti e neppure riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente a norma dell’art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del D. L.vo 267/2000 (Allegato A);

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, il “*Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell’Amministrazione*”, (Allegato “1”), composto da n. 24 articoli e 4 modelli, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Di demandare al Responsabile del Settore 1 la pubblicazione del “*Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell’Amministrazione*”, così come approvato con il presente atto, sul sito istituzionale del Comune di Massa Marittima nella Sezione *Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico* ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12 del D. L. vo n. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni, e la modulistica annessa al regolamento, dando atto che, all’occorrenza, potrà essere modificata ed integrata con disposizione del Segretario Generale;

3. Di trasmettere il presente atto e il “*Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell’Amministrazione*” a tutti i Responsabili di Settore al fine di garantire la legittimità e l’omogeneità del procedimento di accesso ;

4. Di dare atto che con l’entrata in vigore del regolamento in oggetto cessa l’applicazione delle regole organizzative dettate dal vigente “*Regolamento per l’accesso ai documenti, individuazione dei responsabili dei procedimenti e dei tempi di conclusione dei medesimi. Adeguamento*” del Comune di Massa Marittima approvato con atto del C.C. n. 77 del 12.11.1997 e integrato con atto di C.C. n. 21 del 27.02.1998 e n. 25 del 29.04.1998, dall’articolo 1 all’articolo 27, salvo quanto

riportato integralmente nel nuovo Regolamento sopraindicato avente carattere sostanziale della precedente regolamentazione.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 14-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: GUCCI GIULIANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Dr.Rubolino Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 31-12-18 al 15-01-19 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 31-12-18</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL :

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 12-01-19

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Dr.Rubolino Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.Rubolino Giovanni